

Villa. Nel piano triennale delle opere pubbliche prevista una serie di lavori di ristrutturazione

# Dal lungomare all'ex Macello

## Interessate alcune aree, dal centro alla zona di Cannitello

di DOMENICO CRIMI

**VILLA SAN GIOVANNI** - Dal piano triennale di opere pubbliche recentemente approvato da tutto il Consiglio comunale di Villa San Giovanni è interessato tutto il territorio cittadino. Gli amministratori locali hanno deciso di porre mano alla ristrutturazione di varie strutture pubbliche.

Particolare attenzione ha dedicato al problema il neo assessore all'urbanistica Salvatore Ciccone, che è stato sensibile alla problematica. Attenzione è stata pure posta dal delegato di Cannitello, il consigliere Francesco Sottilaro, col quale abbiamo approfondito l'argomento, essendo lo stesso interessato alla problematica dell'utilizzo degli edifici semi-abbandonati esistenti sul territorio della delegazione.

Cannitello, situato nella parte Nord della città, è in fase di sviluppo sia abitativo che turistico, trovandosi in una particolare ed ecce-

zionale posizione di affaccio naturale sullo Stretto. Aumentando gli abitanti e le attività, è necessario che vi sia anche un miglioramento delle strutture pubbliche per offrire migliori servizi al cittadino.

Il delegato Sottilaro ci ha reso noto che sarà fatto un importante intervento sul lungomare cittadino situato a nord della Chiesa di Maria S.S. di Portosalvo, nel tratto appunto che va dalla sede della ex postazione militare della seconda Guerra Mondiale fino alla prima abitazione. Attualmente esiste un ristretto marciapiede, mentre la spiaggia è occupata da imbarcazioni per la pesca.

Il progetto prevede che il marciapiede venga rialzato ed allargato verso la spiaggia. I verricelli per le barche verranno naturalmente spostati verso l'interno alla fine del marciapiede. Al centro dell'opera verrà edificata una fontana a forma di barca, costruita con una lega innovativa che re-



L'ex Macello

sisterà all'usura della salde.

Altra opera che verrà ristrutturata ed ammodernata è l'edificio della attuale sede della delegazione municipale. La delegazione dovrebbe venire sopraelevata a due piani e diventerebbe la sede naturale del "Museo del Mare", attualmente situato altrove.

Nel piano triennale delle opere pubbliche gli amministratori cittadini hanno fatto rientrare un altro edificio di Cannitello e cioè la sede della ex Finanza e

Scuola Media e recentemente sede del centro sociale Papa Giovanni XXIII. In questo edificio si pensa, ammodernandolo e fornendolo di moderni servizi, di sistemare la sede della delegazione municipale.

Nel piano di opere pubbliche triennale è rientrato, su proposta della minoranza ed accolta da tutto il recente Consiglio comunale, dedicato solo all'argomento, la tanto auspicata ristrutturazione del lungomare cittadino, opera che se realizzata potrà dare un impulso nuovo allo sviluppo turistico di Cannitello e della città, assieme al porticciolo turistico che è ormai in fase di ultimazione, proprio all'inizio del lungomare.

Altre opere incluse nel piano triennale di opere pubbliche sono nel centro cittadino. La prima di tutte è l'edificio dell'Ex Macello, opera architettonicamente pregevole, che potrebbe ospitare la Biblioteca comunale e una pinacoteca, per-

mettendo il risparmio di molte altre risorse economiche.

Poi vi è l'edificio dell'ex ufficio di collocamento, situato accanto a quello delle Poste centrali in Via Nazionale, ove potranno venire sistemati altri uffici comunali.

Infine, vi saranno gli edifici che dovranno essere costruiti nella sede della ex Isa, uno dei quali iniziato e fermo per motivi tecnici. In esso potrà venire sistemato un moderno centro direzionale, almeno per la parte in costruzione.

Inoltre, è stato inserito nel piano triennale di opere pubbliche anche il completamento dell'anfiteatro comunale, richiesto dalla minoranza, che dovrebbe diventare sede permanente di attività culturali all'aperto. Però nello stesso tempo si dovrebbe completare la copertura del tratto di Torre Solaro, che lo fiancheggia, essendo l'unico tratto che ora rimane scoperto.

## Tante iniziative, dallo sport, alla musica, alla gastronomia

# Bagnara, conclusi i festeggiamenti per i 30 anni dell'associazione Olimpia

di VINCENZO PANUCCIO

**BAGNARA** - Conclusi i festeggiamenti per il 30° anno della nascita dell'associazione Olimpia. Le manifestazioni sono iniziate il 15 giugno, con un torneo di pallavolo aperto a tutti e un match maschile e femminile, con la partecipazione della società "S. Nicola" di Palmi.

Il 25 giugno c'è stata la prima festa della terza età: una serata nella quale è stata offerta una cena agli "evergreen" di Bagnara e dove si è posta l'attenzione sul delicato tema sulla terza età nel nostro contesto sociale. Un grande successo ha riscosso anche il musical "Cristo 2000" e l'ormai storico torneo provinciale di minivolley "Pallavolando".

L'iniziativa di grande ri-

lievo di "Benvenuta Estate" è stata la prima edizione della sagra dell'Alalunga: un successo inaspettato. La sagra ha registrato la partecipazione di molte persone provenienti da tutta la provincia. Il menu tipicamente bagnarese, curato personalmente, nei minimi particolari, dal ristoratore Saverio Salerno, è stato molto apprezzato ed ha fatto riscoprire la bontà delle quasi "sconosciute" carni magre di questo pesce.

Infine la serata realizzata per i diversamente abili presenti al campo dell'Unità.

"A conclusione - ha detto il presidente dell'Olimpia, Vincenzo Vizzari - possiamo dire che la manifestazione si è conclusa nei migliori dei modi ed è riuscita a "ravvivare" un periodo



Un'immagine di Bagnara

poco "movimentato" della nostra lunga estate bagnarese, interessando soprattutto una delle più grandi zone residenziali della nostra città, parte integrante del centro cittadino, ma troppo spesso classificata come "periferica": il rione Vallettà. Il futuro immi-

nente dell'associazione - ha concluso Vizzari - sarà caratterizzato dalle nuove elezioni per il rinnovo del consiglio d'amministrazione e dalla preparazione atletica delle squadre che si apprestano ad affrontare i campionati provinciali di pallavolo".

## Testimonia un percorso didattico della "Morello"

# "Fede, territorio e scuola": presentato il volume curato da Antonino Giunta

**BAGNARA** - E' stato presentato, nel salone delle feste dell'hotel Vittoria, il libro "Fede, territorio e scuola", curato dal dirigente scolastico Antonino Giunta.

Il libro, realizzato con il contributo dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Santi Zappalà, testimonia un percorso didattico curato dagli alunni e dai docenti di scuola primaria del circolo didattico Vincenzo Morello.

Alla manifestazione era presente un folto pubblico composto da genitori, alunni e docenti; presenti anche il primo cittadino Zappalà e gli assessori comunali Spoleti, Barbara e Tripodi, ed infine l'ispettore tecnico Guido Leone, il giudice Marcello

ringraziato Giunta per l'intensa e proficua opera alla guida del circolo didattico, aggiungendo che non sarà facile sostituirlo.

Successivamente è intervenuto l'assessore comunale Giuseppe Spoleti, ricordando le altre pubblicazioni realizzate nel corso degli anni.

E' stato ribadito quanto fatto nell'indicare i processi di sviluppo delle attività culturali e produttive curate dall'amministrazione e realizzate in collaborazione con il dirigente scolastico Antonino Giunta, ha voluto infine ringraziarlo, elogiandone l'impegno e la professionalità, dichiarandosi convinto che i rapporti di collaborazione continueranno anche nel futuro.

A conclusione della manifestazione, Antonino Giunta, salutandoli gli intervenuti, dopo avere ampiamente illustrato le motivazioni pedagogiche, educative, didattiche ed etiche che fondano il testo da lui curato ed affermando che esso rappresenta un paradigma di arte, storia, tradizioni e fede propri dell'identità di Bagnara, ha detto di essersi sentito sempre "partecipe, testimone ed interprete" della complessa ed affascinante realtà socio culturale propria del territorio, ha ringraziato tutti coloro che con lui hanno collaborato nel corso degli anni, rivolgendogli un particolare saluto agli alunni, il cui successo formativo ha sempre rappresentato la sua stella polare.

## Il saluto al dirigente scolastico che lascia la sede di Bagnara

Le prossime tappe del "DeaFest" che coinvolge la vallata del Gallico e che si concluderà il 12 agosto

# Un percorso da Podargoni a Gambarie

DOMANI il "DEAFest" arriva per la prima volta a Podargoni, con la "Notte delle fate", a cura dell'associazione "Liberi Tutti", che propone una serie di eventi (mostre diffuse per il borgo, degustazioni, allestimenti) per riscoprire l'antico ed affascinante borgo di Podargoni che, con le sue viuzze e la sua atmosfera magica sarà teatro, oltre che di mostre diffuse nel borgo, anche di degustazioni preparate direttamente dagli abitanti. La serata si chiuderà con i Gurfata, gruppo dell'arte di strada e di giocoleria che nel borgo creeranno un'atmosfera surreale.

Per quanto riguarda le tappe successive, domenica il "DEAFest" approda a Sant'Alessio in Aspromonte, dove con "Oltre terra" punterà l'attenzione su migrazioni e migranti, con momenti di approfondimento, musica e degustazioni in piazza. Il concerto della tappa è degli

Akkura, gruppo che dall'incontro tra folk e sonorità esotiche da sempre produce una miscela musicale di assoluto richiamo;

Il 5 agosto è la volta di Laganadi, che con "Colori nel paesaggio, paesaggio di colori", propone il primo concorso di pittura estemporanea di murales "Vallata del Gallico, i colori di una terra incantata". Il concerto di chiusura è degli Unavantaluna, grupposicologico che propone folk acustico con strumenti della tradizione presentati in chiave contemporanea.

Il 7 agosto il Festival tocca Calanna, con "ArcheoDay2008", dove per la prima volta ritorneranno nella giornata del DEAFest i reperti originali trovati nei siti di Contrada Ronzo (Mostra "Antiche civiltà a Calanna"). Il balcone sullo Stretto di Piazza Belvedere sarà lo scenario per

degustazioni e per il concerto degli AnimaKalabra, che tra tarantella e blues daranno un tocco inconfondibile alla serata.

Infine il 12 agosto a Gambarie, sarà la volta di "Contaminazioni", dove il Festival incrocerà la programmazione del comune di Santo Stefano in Aspromonte e la Notte Bianca (Gambarie by night).

In Piazza Mangeruca torneranno le degustazioni e le esposizioni, mentre la programmazione culturale del festival sarà conclusa dall'affascinante incontro con il grande antropologo Luigi Maria Lombardi Satriani.

Il concertone finale del Festival occuperà l'ex Piazzale Anas di Gambarie ed avrà come protagonisti i Bandabardò, gruppo fiorentino che ha fatto della contaminazione tra rock e folk-acustici il suo codice distintivo.

zione, Antonino Giunta, salutandoli gli intervenuti, dopo avere ampiamente illustrato le motivazioni pedagogiche, educative, didattiche ed etiche che fondano il testo da lui curato ed affermando che esso rappresenta un paradigma di arte, storia, tradizioni e fede propri dell'identità di Bagnara, ha detto di essersi sentito sempre "partecipe, testimone ed interprete" della complessa ed affascinante realtà socio culturale propria del territorio, ha ringraziato tutti coloro che con lui hanno collaborato nel corso degli anni, rivolgendogli un particolare saluto agli alunni, il cui successo formativo ha sempre rappresentato la sua stella polare.